

consigliere di Cassazione ; Sineo avvocato Riccardo ; Verga commendatore Carlo.

« Ascrivendomi a gradita premura il porgerle notizia di queste nomine, di cui ho pure avvertito direttamente i titolari, mi pregio di rinnovarle l'attestazione della mia distintissima osservanza. »

Rimangono quindi vacanti i collegi di Pozzuoli, Pallanza, Perugia 2^o, Caluso, Cherasco, Guastalla.

Il vice-presidente del Senato del regno, Francesco Maria Serra, ha fatto pervenire a questa Presidenza la seguente lettera :

« Il Senato del regno, essendosi nella pubblica seduta di ieri definitivamente costituito, mediante la nomina del suo ufficio di Presidenza, il sottoscritto si reca a premura di porgerne l'annuncio a S. E., il presidente della Camera dei deputati, cui pregiaci, in pari tempo, riprofferire i sensi della sua più distinta considerazione. »

Il presidente della Corte dei conti, in esecuzione del disposto dalla legge 15 agosto 1867, numero 9863, ha trasmesso a cotesto ufficio di Presidenza l'elenco delle registrazioni con riserva fatte dalla Corte dei conti nella seconda quindicina di giugno scorso, non che di quelle fatte nella seconda quindicina dello scorso ottobre.

Questi elenchi saranno stampati e distribuiti. (V. Stampato n° 22)

Il deputato Berteza scrive :

« Onorevolissimo signor presidente :

« Ragioni di famiglia sono di ostacolo a che io possa convenientemente soddisfare ai doveri di deputato.

« Rassegno quindi le mie dimissioni, e nell'assumere tale ponderata determinazione, ricordando la inalterata fiducia degli elettori, la benevolenza della quale mi onorò la Camera, e l'amicizia di tanti onorevoli colleghi, amo di esprimere a tutti il sentimento della più viva gratitudine, nell'atto che a lei, signor presidente, tributo speciale omaggio della mia devozione. »

Do atto all'onorevole Berteza di queste dimissioni, e...

MASSARI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

MASSARI. Conoscendo purtroppo che i motivi allegati dall'onorevole Berteza per chiedere le sue dimissioni sono fondati sopra ragioni alle quali non ci è nulla ad opporre, io non sorgerò certo a pregare la Camera di voler mutare la dimissione in congedo : la Camera però spero comprenderà e valuterà il sentimento che mi muove a chiedere li-

cenza di volerle poche parole in questa occasione. Queste parole hanno per iscopo di esprimere i sentimenti miei e di tutti i miei colleghi della Presidenza per la perdita che facciamo nella persona dell'onorevole Berteza.

Durante una lunga serie di anni ho avuto l'onore di sedere a quel banco con lui; sempre di opinione diversa, abbiamo mantenuto fra noi le relazioni le più cordiali di amicizia e di benevolenza, provando in tal caso quanto sia vero ciò che diceva poc'anzi l'onorevole nostro presidente, che nei cuori nostri, cioè le divisioni politiche, appunto perchè sono sincere e frutto d'intimo convincimento, non alterano, anzi confermano le buone relazioni personali. (Segni di approvazione)

Esprimendo questi sentimenti a nome mio e dei miei colleghi della Presidenza, ho la grata persuasione di esprimere pure i sentimenti di tutti i miei onorevoli colleghi. (Molte voci : Sì ! sì !)

PRESIDENTE. Si dà atto della dimissione dell'onorevole Berteza, e dichiaro vacante il collegio di Pinerolo.

L'onorevole Moro scrive :

« Riconoscentissimo alla determinazione presa dall'onorevole Camera nel decorso giugno di licenziare la mia domanda di dimissione con l'accordarmi un non breve congedo, sento essere mio dovere di ripresentare, come ripresento, la mia rinuncia a deputato del collegio di San Vito del Tagliamento, stantechè imperiose circostanze di famiglia non mi permettono assolutamente di dedicare alcun tempo a compiere i doveri propri a sì eminente mandato.

« Voglia, Eccellenza, comunicare all'onorevole Camera tale mia determinazione e accolga i sensi della mia profonda stima e considerazione. »

Si dà atto all'onorevole Moro della data dimissione e si dichiara vacante il collegio di San Vito del Tagliamento.

Debbo dare comunicazione alla Camera della seguente lettera diretta dal ministro dell'interno alla Presidenza :

« Mi pregio di partecipare all'E. V. che con decreto reale del 13 scorso ottobre l'onorevole conte Gioachino Rasponi, deputato del primo collegio di Ravenna, fu nominato prefetto della provincia di Palermo. »

Dichiaro perciò vacante il primo collegio di Ravenna.

Hanno chiesto congedi: Per motivi di famiglia, gli onorevoli deputati: Maggi di giorni 15; Capozzi di due mesi; Bigliati di giorni 30; Bonfadini di giorni 10; Govio di giorni 15; Concini di giorni 8; Loro